

**C O M U N E D I P U T I F I G A R I**  
**(Provincia di Sassari)**

---

**Statuto della Consulta Giovanile del Comune di Putifigari**



**Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29 aprile 2011**

## PRINCIPI GENERALI E FUNZIONI

### Art. 1 - Costituzione

Il Consiglio Comunale di Putifigari istituisce la Consulta Giovanile del Comune di Putifigari, quale organismo permanente di proposizione e consultazione sulla condizione giovanile.

La Consulta ha lo scopo di individuare, esaminare e sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale istanze, problemi e progetti e iniziative provenienti dalle fasce giovanili del Paese.

Il Sindaco è tenuto a prendere atto delle istanze della Consulta e ad inserirle, qualora fosse richiesto, nell'ordine del giorno del Consiglio stesso.

### Art. 2 – Finalità della Consulta

La Consulta ha competenza su:

- a) Proposte sull'occupazione giovanile;
- b) Tempo libero e intrattenimento
- c) Problemi ambientali
- d) Sport giovanile
- e) Rapporti con il mondo della Scuola e dell'Università;
- f) Diritto allo studio;
- g) Formazione professionale;
- h) Rapporti di scambi culturali, sociali con i giovani di paesi, regioni, nazioni;
- i) Problematiche del mondo giovanile (emarginazione, droga, violenza, sessualità e ogni altra tematica connessa al disagio giovanile);

- j) Cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva (coinvolgimento dei giovani nel volontariato, nell'aiuto a favore delle fasce deboli della popolazione, ecc.).

### **Art. 3 – Consulenze esterne**

La Consulta ha la prerogativa di avvalersi della consulenza di esperti, qualora se ne presenti la necessità, per affrontare le problematiche di cui all'Art. 2.

Per l'eventuale copertura finanziaria delle consulenze la Consulta può rivolgersi al Sindaco affinché sottoponga al competente Organo/Ufficio la richiesta di un impegno di spesa.

### **Art. 4 – Pareri**

La Consulta esprime parere obbligatorio non vincolante sui capitoli di spesa che riguardano sue pertinenze statutarie e le politiche giovanili del bilancio preventivo comunale.

Affinché ciò sia possibile l'Amministrazione è tenuta a rendere il documento noto alla Consulta con ragionevole anticipo rispetto alla data della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

## ACCESSO ALLA CONSULTA E FUNZIONAMENTO

### **Art.5 - Membri**

Possono essere membri della Consulta Giovanile tutti i cittadini residenti in Putifigari che abbiano età compresa fra i 15 e 30 anni.

### **Art. 6 Durata**

La Consulta Giovanile, dal momento dell'istituzione resta in carica per l'intero mandato del Sindaco Pro Tempore.

### **Art.7 - Accesso alla consulta**

Si accede alla Consulta Giovanile compilando apposita **Scheda di Adesione**.

### **Art. 8 – Organi della Consulta**

Sono organi della Consulta Giovanile:

- a) l'Assemblea, quale organo centrale di elaborazione ed indirizzo;
- b) Il Direttivo, quale organo esecutivo, composto da 5 membri.
- c) Eventuali Commissioni.

### **Art.9: Convocazione della prima Assemblea e adempimenti**

Dopo aver raccolto le adesioni alla Consulta (almeno 15) verrà convocata la prima assemblea, che sarà ritenuta valida con la partecipazione di almeno i 2/3 degli aderenti.

All'avvenuta elezione del nuovo Sindaco lo stesso provvederà, entro il termine di 45 giorni dal suo insediamento, a convocare la prima Assemblea della Consulta, che dovrà provvedere al rinnovo degli organi.

La prima Assemblea convocata sarà presieduta dal membro più anziano, che sarà individuato all'inizio della seduta dal Sindaco.

Nella prima assemblea verrà stilata la lista dei candidati al direttivo della Consulta in base alle proposte dei singoli membri. Successivamente si procederà alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione dei membri del direttivo.

Per espletare la votazione verranno nominati un segretario e due scrutatori.

Prima dell'inizio delle votazioni, dovrà essere formulata la lista dei candidati, composta da almeno 5 membri.

Verranno eletti membri del Direttivo i primi 5 più votati.

In caso di parità di voti sarà nominato nel direttivo il candidato più giovane.

In caso di dimissioni di un membro del direttivo, o di decadenza per il venir meno della qualifica di membro della Consulta, si dovrà provvedere alla sostituzione del membro decaduto, con il primo dei non eletti.

Nella seduta successiva l'assemblea provvederà ad eleggere all'interno del Direttivo un Presidente, un Vicepresidente ed un segretario.

Il Consiglio Comunale prenderà atto dei risultati del voto nella prima seduta utile e considererà insediata la Consulta Giovanile.

## **Art. 10 – Compiti dell'Assemblea**

L'Assemblea è organo centrale della Consulta Giovanile. Ad essa spettano tutte le attribuzioni che spettano alla Consulta Giovanile ad eccezione dei compiti specifici propri del Direttivo.

L'Assemblea della Consulta, tra l'altro, svolge i seguenti compiti:

- a) formula proposte e pareri, ed elabora progetti sulle materie di competenza della consulta;
- b) utilizza gli spazi attribuiti alla Consulta Giovanile dall' Amministrazione Comunale.

### **Art. 11 – Convocazione dell'Assemblea**

La Consulta Giovanile è convocata dal Presidente nelle seguenti forme:

- a) di propria iniziativa;
- b) su richiesta di un quarto dei membri dell'Assemblea;
- e) su richiesta dell'Assessore alle Politiche Giovanili;

La convocazione, in via ordinaria, dovrà avvenire tramite avviso scritto o sms o network sociale (es. facebook), almeno tre giorni prima della seduta.

Ogni membro dell'Assemblea dovrà far pervenire al segretario dell'ufficio di Presidenza il proprio recapito telefonico e comunicare eventuali variazioni.

Dovrà inoltre essere comunicato all'atto di convocazione l'ordine del giorno, il tutto trasmesso dal Presidente.

### **Art. 12 – Compiti del Direttivo**

Il Direttivo svolge i seguenti compiti:

- a) esegue le delibere dell' Assemblea;
- c) svolge una funzione di tramite e collegamento tra Amministrazione Comunale, Consiglio Comunale e Consulta Giovanile;
- d) ha funzioni di rappresentanza della Consulta Giovanile.

### **Art. 13 – Convocazione del Direttivo**

Il Direttivo è convocato dal Presidente:

- a) di propria iniziativa;
- b) su richiesta di almeno 2 componenti.

Le sedute sono valide se è presente il Presidente od il Vicepresidente, ed almeno la metà dei componenti.

Le deliberazioni sono valide se assunte a maggioranza dei presenti.

## **SEDE, ADEMPIMENTI E COMPETENZE**

### **Art.14 – Sedute**

Il Presidente della Consulta Giovanile riferisce annualmente, entro il trenta novembre, al Consiglio Comunale sull'attività svolta durante l'anno.

### **Art.15 – Partecipazione della Giunta Comunale**

L'Assessore alle Politiche Giovanili ha facoltà di assistere alle sedute dell'Assemblea della Consulta, di intervenire, ma non ha diritto di voto. L'Assessore alle Politiche Giovanili, potrà invitare ad assistere ed intervenire a specifiche sedute, senza comunque diritto di voto, uno o più componenti della Giunta Comunale, che hanno competenza sulle materie trattate in quella seduta dalla Consulta Giovanile.

### **Art.16 – Sede**

La Consulta ha sede presso i locali del Centro Sociale di Via Aldo Moro. La frequenza, gli orari e le modalità di utilizzo della sede saranno concordati con la Giunta Comunale.

## **Art.17 – Dotazioni**

Il Comune fornisce alla Consulta, previa sottoscrizione di verbale di consegna, attrezzature finalizzate allo svolgimento delle proprie attività.

## **Art.18 – Scioglimento della Consulta**

Nei lavori della Consulta va sempre considerato il ruolo primario del Consiglio Comunale, che resta l'unico Organo rappresentativo del Paese.

Il Consiglio Comunale ha facoltà di sciogliere la Consulta e di agevolare un rinnovo, qualora questa manifesti inattività e qualora ricorressero motivi di gravità.

## **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **Art.19 – Modifiche statutarie e regolamentari**

Il presente Statuto è valido dalla sua approvazione ed è integrato dal Regolamento della Consulta Giovanile, che ne disciplina l'attività.

Lo Statuto ed il Regolamento della Consulta Giovanile possono essere modificati dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

La Consulta Giovanile può formulare proposte di modifiche dello Statuto e del Regolamento della Consulta al Consiglio Comunale, con propria deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti dell'Assemblea.. Le modifiche devono essere comunque approvate dal Consiglio Comunale.